

5 Dicembre 2004

## Il Rolla(2277m/slm) <<invernale>>



Il versante orientale del Monte Rolla visto da Contrada Cao.

<b>Partenza</b>	Ligari (1097 m/slm)
<b>Via</b>	Croce (1708m/slm)- diretta da Sud-Sud-Est
<b>Dislivello</b>	1180 m
<b>Tempo salita</b>	4h
<b>Nostro tempo in salita quel giorno</b>	4h
<b>Attrezzatura richiesta</b>	scarponi, ghette, abbigliamento pesante
<b>Condizioni meteo</b>	freddo, ma non troppo, tempo variabile
<b>Difficoltà</b>	2+
<b>Divertimento</b>	salita divertente e non molto impegnativa con vista su tutte le principali catene montuose valtelinesi

Siamo in 6 e si decide di andare sul Rolla. Partiamo da Ligari, dal momento che le macchine non riescono a salire oltre per la neve. Chiacchierando lungo la carrozzabile ghiacciata, in un paio d'ore siamo alla Croce sopra Ligari. Il cielo è grigio e ogni tanto nevicata. Alle 12 pranzo dinnanzi all'emozionante panorama che si gode dalla Croce. Il cielo si allea con noi e permette al sole di scaldarci. La vista sulle Orobie e sul gruppo dell'Adamello è incantevole, ovunque giochi di luce ed ombra.



Giulia, Nicola, Giorgio e Gioia alla Croce, alle loro spalle il gruppo dell'Adamello.



Ci arrampichiamo lungo il nevoso crinale meridionale che porta alla cresta Est del Monte Rolla.

Ripartiamo alle 12:30 e, da buoni seguaci della geometria euclidea, o, come dice Nicola, delle capre orobiche, seguiamo la retta che congiunge la croce con la cima del Rolla. Nuotando nella neve ed arrampicandoci su facili roccette e prati, raggiungiamo agevolmente la cresta Est.

Il manto nevoso si fa sempre più alto e la salita sempre più faticosa. Teniamo duro ed alle 14:30 siamo in vetta. E' nuvoloso ovunque, tranne che sopra il Disgrazia, che ci osserva da Nord-Ovest incuriosito, mentre goffi ci destreggiamo nella neve. A Nord decide di salutarci anche il gruppo del Bernina, che si è appena sbarazzato delle nuvole, a Nord-Est c'è in bella vista lo Scalino, a Est l'Adamello, ad Sud svetta fra le nuvole il Pizzo del Diavolo, mentre il Pizzo Coca, che è più timido, rimane nascosto. Infine spiccano ad Ovest il Legnone, il Sasso Bianco ed il Monte Caldenno. Qualche foto, un po' di te caldo e scendiamo a rotoloni nella neve fresca della ripidissima costa meridionale. Sembra di essere al parco giochi e ci divertiamo molto, se non per qualche ramo di pino mugo di troppo che ci trafigge (a qualcuno piaceva!!). Contenti e bagnati come pulcini ci ricongiungiamo alla carrozzabile che ci ricondurrà alla macchina. Un arcobaleno senza pioggia addobba il cielo che si infuoca per dare il benvenuto alla notte.



La faticosa salita lungo la nevosa cresta orientale del Rolla.



Io e Gioia sulla cima, alle nostre spalle il Disgrazia in uno scorcio di sereno.



Giulia, Giorgio, Gioia, Nicola e Maria si preparano per la discesa, mentre una nefasta nebbia risale il crinale meridionale del monte. All'estrema destra della foto il Monte Canale.